

>> apri per l'indice

>> a cura del Servizio Attività Educative e Relazioni con il Pubblico

2011>2012

# 2011>2012

# MUVE

Fondazione  
Musei  
Civici  
Venezia

>> apri per la legenda



Fondazione Musei Civici di Venezia  
**MUSEO-SCUOLA 2011>2012**

a cura del  
Servizio Attività Educative e Relazioni con il Pubblico

# MUVE

Fondazione  
Musei  
Civici  
Venezia

*PRESIDENTE*  
Walter Hartsarich

*CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE*  
*Vicepresidente*  
Giorgio Orsoni

*Consiglieri*  
Alvise Alverà  
Emilio Ambasz  
Carlo Fratta Pasini

*SEGRETARIO ORGANIZZATIVO*  
Mattia Agnetti

Museo-Scuola  
2011>2012

*A CURA DI*  
Caterina Marcantoni  
con  
Sara De Nicolo  
Cristina Gazzola  
Chiara Miotto  
Gabriele Paglia  
*Attività Educative e Relazioni con il Pubblico*

*Hanno collaborato:*

MUSEO DI STORIA NATURALE  
Mauro Bon  
Luca Mizzan  
con  
Margherita Fusco

MUSEO CORRER  
Camillo Tonini  
con  
Cristina Crisafulli

BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER  
Piero Lucchi  
con  
Monica Viero

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE  
Silvia Negretti  
Alessandro Paolinelli

UFFICIO STAMPA  
Riccardo Bon

AMMINISTRAZIONE  
Antonella Ballarin  
con  
Piero Calore  
Carla Povelato  
Francesca Rodella





## programma 2011>2012

Visite e percorsi interattivi, coerenti e divertenti, attività di animazione e di scoperta, laboratori manuali e creativi compongono l'offerta didattica per la scuola che si presenta anche quest'anno con una ricca e sfaccettata gamma di proposte che contribuisce a rendere il museo un luogo privilegiato di incontri e scambi culturali, un contesto ideale di apprendimento dinamico, produttivo, interculturale.

Al centro del nostro progetto educativo abbiamo posto gli interlocutori/destinatari della didattica museale, considerati non come contenitori "vuoti", ricevitori passivi d'informazioni, ma attori da coinvolgere personalmente e attivamente, prestando attenzione al loro vissuto, alla loro cultura, alle loro idee sul mondo e sulle cose.

Tale impostazione fa riferimento a una accezione più matura e più ampia della didattica museale, intesa come mediazione culturale, con finalità educative volte a favorire lo sviluppo di processi cognitivi, della sfera emotiva e della creatività, attraverso un approccio educativo aperto, investigativo, non lineare: lo si può cogliere facilmente nei nostri musei, anche solo osservando i giovani visitatori entrare e uscire liberamente dalle sale, sedersi di fronte a opere d'arte o a reperti naturalistici, intenti a vedere, capire, scoprire, riflettere, immaginare.

Alla definizione e ai risultati della nostra proposta didattica, libera e partecipata, problematica e stimolata, ha contribuito il dialogo con gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, un rapporto che si è fatto negli anni più stretto nell'intento di coinvolgere i docenti non solo nelle attività educative, ma anche nella vita, nelle novità, nei progetti culturali ed espositivi dei nostri musei.

Oltre a incontri, seminari di approfondimento, corsi di aggiornamento, visite alle mostre e alle collezioni, alcuni appuntamenti hanno lo scopo di presentare, insieme alle

attività didattiche previste, lo staff e tutti coloro che ne hanno curato la realizzazione per stabilire un contatto più diretto e personalizzato tra scuola e museo.

In questa brochure è descritto il programma di queste giornate speciali: una è dedicata agli insegnanti del territorio, mentre un intero weekend è riservato agli insegnanti delle scuole più lontane, motivati a illustrare ai loro colleghi le opportunità educative offerte nei nostri musei verificando di persona non solo la qualità delle nostre proposte didattiche, ma anche le particolari possibilità di soggiorno offerte da quest'anno alle scuole.

Proprio per facilitare l'organizzazione dei viaggi d'istruzione e collaborare affinché la visita a Venezia diventi davvero un momento di crescita e di arricchimento culturale, la Fondazione Musei Civici ha stretto un accordo con l'Istituzione del Comune di Venezia "Centro Soggiorno Morosini", specializzata nell'accoglienza dei ragazzi, in grado di garantire una struttura molto confortevole, a prezzi contenuti. Con questi intenti e con l'esperienza maturata, ci siamo aperti al mondo del turismo scolastico cui diamo la possibilità di conoscere nei nostri musei non solo il patrimonio storico, artistico e naturalistico, ma anche le caratteristiche fisiche e urbanistiche di Venezia, con le problematiche connesse, per restituirne un'immagine reale, non stereotipata e turistica.

Tutte le proposte in programma sono disponibili nel sito della Fondazione all'indirizzo [www.visitmuve.it](http://www.visitmuve.it), mentre per maggiori delucidazioni e interventi personalizzati è sempre disponibile il nostro sportello di consulenza didattica da contattare come indicato nelle pagine seguenti.

*Caterina Marcantoni*  
Responsabile

Ufficio Attività Educative e Relazioni con il Pubblico



## Scuola dell'Infanzia

	<b>Palazzo Ducale</b>	
37	Laboratori	• IL LIBRO DI PIETRA
	<b>Museo Correr</b>	
39	Percorsi attivi	• DETECTIVE AL MUSEO
40	Laboratori	• DEDALO E ICARO: DAL RACCONTO AL DISEGNO. LABORATORIO DI DISEGNO DAL VERO
40		• LEO E IL TRIANGOLO MAGICO
	<b>Ca' Rezzonico</b>	
48	Laboratori	• PAESAGGI SONORI. LABORATORIO DI IMMAGINI, MUSICHE E MOVIMENTI
	<b>Ca' Pesaro</b>	
57	Laboratori	• IL SUONO DELL'IMMAGINE. CONCERTO DI LINEE, PUNTI E COLORI AL MUSEO DI CA' PESARO
58		• ORNAMENTI E DECORAZIONE
59		• I COLORI IN FONDO AL MARE
59		• FACCE DI CRETA. LABORATORIO DI SCULTURA
	<b>Museo di Storia Naturale</b>	
63	Laboratori	• ESPLORATORE DELLA NATURA SELVAGGIA
63		• LA STORIA DI OURÀ E RE SARCHI
63		• LA CITTÀ DEI PESCI
64		• MUOVITI MUOVITI

## Scuola Primaria I ciclo

	<b>Palazzo Ducale</b>	
37	Laboratori	• IL LIBRO DI PIETRA

## Museo Correr

Percorsi attivi	• DETECTIVE AL MUSEO	39
Laboratori	• DEDALO E ICARO: DAL RACCONTO AL DISEGNO. LABORATORIO DI DISEGNO DAL VERO	40
	• LEO E IL TRIANGOLO MAGICO	40
	• NELL'OCCHIO DEL LEONE. LABORATORIO DI PITTURA A OLIO	40

## Ca' Rezzonico

Laboratori	• STORIE DI BURATTINI A CA' REZZONICO	48
	• PAESAGGI SONORI. LABORATORIO DI IMMAGINI, MUSICHE E MOVIMENTI	48
	• CONCERTINO... IN MUSEO	49

## Palazzo Mocenigo

Laboratori	• ZAMBERLUCCO A PALAZZO. TRAME E ORDITI PER TESSERE STORIE E LEGGERE VESTITI	51
------------	---	----

## Casa di Carlo Goldoni

Laboratori	• BA MA PU CO <i>OVVERO</i> BAMBINI MASCHERE E PUPAZZI IN COMMEDIA	55
------------	---	----

## Ca' Pesaro

Laboratori	• IL SUONO DELL'IMMAGINE. CONCERTO DI LINEE, PUNTI E COLORI AL MUSEO DI CA' PESARO	57
	• LA NATURA SILENZIOSA. LABORATORIO DI PITTURA	58
	• ORNAMENTI E DECORAZIONE	58
	• I COLORI IN FONDO AL MARE	59
	• IL LIBRO A TRE DIMENSIONI. LABORATORIO DI CARTOTECNICA	59
	• FACCE DI CRETA. LABORATORIO DI SCULTURA	59

## Museo di Storia Naturale

Laboratori	• ESPLORATORE DELLA NATURA SELVAGGIA	63
	• LA STORIA DI OURÀ E RE SARCHI	63
	• LA CITTÀ DEI PESCI	63
	• MUOVITI MUOVITI	64

## Scuola Primaria II ciclo

### Palazzo Ducale

- |    |                 |   |
|----|-----------------|---|
| 27 | Percorsi attivi | • VENEZIA E L'EGITTO  |
| 35 |                 | • CACCIA AL TESORO  |
| 36 |                 | • LO SPAZIO DELLA PAURA. LE ANTICHE PRIGIONI DI PALAZZO DUCALE  |
| 36 |                 | • DELITTO A REGOLA D'ARTE. CACCIA AL COLPEVOLE A PALAZZO DUCALE |
| 37 | Laboratori      | • IL LIBRO DI PIETRA  |
| 37 |                 | • SEGRETI E RACCONTI NEI DIPINTI DEL MAGGIOR CONSIGLIO          |

### Museo Correr

- |    |                 |  |
|----|-----------------|--|
| 27 | Percorsi attivi | • DAGLI ASBURGO AI SAVOIA. VENEZIA 1861-1866           |
| 28 |                 | • READING DAI DIARI DI ANTONIO EMMANUELE CICOGLIA      |
| 29 |                 | • ARMENIA. IMPRONTE DI UNA CIVILTÀ                     |
| 40 | Laboratori      | • LEO E IL TRIANGOLO MAGICO                            |
| 40 |                 | • NELL'OCCHIO DEL LEONE. LABORATORIO DI PITTURA A OLIO |
| 40 |                 | • IL MONDO NEI MAPPAMONDI                              |
| 41 |                 | • STORIA DI VENEZIA ATTRAVERSO LA ZECCA                |

### Biblioteca del Museo Correr

- |    |            |   |
|----|------------|---|
| 43 | Laboratori | • LA STORIA DEL LIBRO DAL MEDIOEVO AI GIORNI NOSTRI                             |
| 44 |            | • USI PUBBLICI E PRIVATI DELLA SCRITTURA: LA LETTERA DALL'ANTICHITÀ AL COMPUTER |
| 44 |            | • CHE COSA È (DAVVERO) UNA BIBLIOTECA?  |

### Ca' Rezzonico

- |    |                 |  |
|----|-----------------|--|
| 47 | Percorsi attivi | • C'ERA UNA VOLTA. GONDOLA E BURCHIELLO. SPOSTARSI NEL SETTECENTO TRA CITTÀ E CAMPAGNA |
| 48 | Laboratori      | • STORIE DI BURATTINI A CA' REZZONICO  |
| 49 |                 | • CONCERTINO... IN MUSEO   |
| 49 |                 | • IL RITRATTO  |
| 49 |                 | • L'AFFRESCO   |

### Palazzo Mocenigo

- |            |  |    |
|------------|--|----|
| Laboratori | • ZAMBERLUCCO A PALAZZO. TRAME E ORDITI PER TESSERE STORIE E LEGGERE VESTITI | 51 |
|------------|--|----|

### Casa di Carlo Goldoni

- |            |   |    |
|------------|---|----|
| Laboratori | • BA MA PU CO OVVERO BAMBINI MASCHERE E PUPAZZI IN COMMEDIA | 55 |
|------------|---|----|

### Ca' Pesaro

- |            |  |    |
|------------|--|----|
| Laboratori | • LA NATURA SILENZIOSA. LABORATORIO DI PITTURA           | 58 |
|            | • ORNAMENTI E DECORAZIONE                                | 58 |
|            | • I COLORI IN FONDO AL MARE                              | 59 |
|            | • IL LIBRO A TRE DIMENSIONI. LABORATORIO DI CARTOTECNICA | 59 |
|            | • FACCE DI CRETA. LABORATORIO DI SCULTURA                | 59 |

### Museo del Vetro

- |            |                           |    |
|------------|---------------------------|----|
| Laboratori | • LA GUERRA DEGLI SPECCHI | 61 |
|------------|---------------------------|----|

### Museo di Storia Naturale

- |            |                                       |    |
|------------|---------------------------------------|----|
| Laboratori | • LA SACERDOTESSA DEI COCCODRILLI     | 64 |
|            | • ALLA SCOPERTA DEL DINOSAURO         | 64 |
|            | • VITA IN MARE                        | 64 |
|            | • STRATEGIE DELLA VITA: IL MOVIMENTO  | 65 |
|            | • STRATEGIE DELLA VITA: LA NUTRIZIONE | 65 |
|            | • ANIMALI IN PERICOLO                 | 65 |



## Scuola Secondaria II grado

### Palazzo Ducale

- 27 Percorsi attivi • VENEZIA E L'EGITTO
- 35 • LE STANZE DEL POTERE
- 35 • LA STORIA DEL PALAZZO. ARTE E ARCHITETTURA
- 36 • LO SPAZIO DELLA PAURA. LE ANTICHE PRIGIONI DI PALAZZO  
DUCALE
- 37 Laboratori • SEGRETI E RACCONTI NEI DIPINTI DEL MAGGIOR CONSIGLIO

### Museo Correr

- 27 Percorsi attivi • DAGLI ASBURGO AI SAVOIA. VENEZIA 1861-1866
- 28 • READING DAI DIARI DI ANTONIO EMMANUELE CICOGNA
- 29 • ARMENIA. IMPRONTE DI UNA CIVILTÀ
- 39 • UNA REGGIA PER ANTONIO CANOVA
- 41 Laboratori • IL MISTERO DEL CANE TAGLIATO. COME SI LEGGE UN QUADRO
- 41 • STORIA DI VENEZIA ATTRAVERSO LA ZECCA

### Biblioteca del Museo Correr

- 43 Laboratori • LA STORIA DEL LIBRO DAL MEDIOEVO AI GIORNI NOSTRI
- 44 • USI PUBBLICI E PRIVATI DELLA SCRITTURA: LA LETTERA  
DALL'ANTICHITÀ AL COMPUTER
- 44 • CHE COSA È (DAVVERO) UNA BIBLIOTECA?

### Ca' Rezzonico

- 47 Percorsi attivi • VIAGGIO NEL SETTECENTO VENEZIANO
- 47 • C'ERA UNA VOLTA. GONDOLA E BURCHIELLO. SPOSTARSI NEL  
SETTECENTO TRA CITTÀ E CAMPAGNA

### Palazzo Mocenigo

- 51 Percorsi attivi • UNA DIMORA DI PATRIZI VENEZIANI
- 51 • NEI PANNI DELLA STORIA: LA MODA NEL SECOLO ILLUMINATO
- 52 Laboratori • C'ERA UNA VOLTA: VITA IN PALAZZO

### Casa di Carlo Goldoni

- Percorsi attivi • DALLA CASA DI GOLDONI A CA' REZZONICO. PERCORSO NEL  
SETTECENTO VENEZIANO

### Ca' Pesaro

- Percorsi attivi • NOVECENTO. ALLE RADICI DEL SECOLO BREVE. ITINERARI DEL  
MODERNO A CA' PESARO
- Laboratori • FACCE DI CRETA. LABORATORIO DI SCULTURA

### Museo del Vetro

- Percorsi attivi • STORIA DI UN'ARTE

### Museo di Storia Naturale

- Laboratori • EVOLUZIONE: TESTIMONIANZE FOSSILI
- LA BIODIVERSITÀ

55

57

59

61

66

66



**A... come:**

**Attività gioco** ovvero **Percorsi Attivi** nei quali la dimensione ludica costituisce la componente principale per conseguire l'obiettivo proposto dall'esperienza in museo;



**Atelier** ovvero **Laboratori** che offrono la possibilità di comprendere attraverso il fare in una dimensione di sperimentazione, condivisione e cooperazione;



**Attività base** ovvero **Itinerari guidati** che consentono una visita veloce ma esauriente dei musei, analizzando la storia della sede e delle collezioni (in collaborazione con Pierreci Codess Coopcultura);



**Attività per le Mostre** ovvero proposte formative ideate in occasione delle esposizioni temporanee per mediarne i contenuti culturali e scientifici;



**Attività su misura** ovvero **Servizio di consulenza** offerto ai docenti per collaborare nella realizzazione di interventi personalizzati;



**Attività per Soggiorni didattici** ovvero proposte per conoscere, insieme ai musei, la città e le sue caratteristiche artistiche e culturali;



**Activity book** ovvero un percorso autogestito, guidato da un "giallo" che si svolge tutto all'interno di Palazzo Ducale per scoprire il colpevole del "Delitto a regola d'arte";



**Appuntamenti esclusivi** ovvero **Educational** dedicati agli insegnanti.



### SOGGIORNI DIDATTICI

Sono sempre più numerose le scuole in viaggio che scelgono di fruire dei Servizi Educativi della Fondazione per scoprire la storia, le caratteristiche artistiche e culturali di una delle città più famose al mondo, meta privilegiata anche del turismo scolastico.

Per facilitare l'organizzazione didattica dei viaggi d'istruzione e collaborare affinché l'esperienza vissuta risulti un momento di arricchimento culturale, è stato stipulato un accordo tra l'Istituzione del Comune di Venezia "Centro Soggiorno Morosini" e la Fondazione Musei Civici nell'intento di offrire alle scuole un soggiorno confortevole a prezzi contenuti. Il Centro, specializzato nell'accoglienza dei ragazzi, è situato al Lido degli Alberoni, una zona di Venezia sospesa tra mare e laguna, ben nota per la tranquillità, la suggestione dei luoghi e le bellezze naturalistiche. La struttura è ad uso esclusivo delle scuole durante il loro periodo di permanenza.

Il soggiorno è subordinato alla prenotazione di pacchetti formativi che abbinino almeno due attività didattiche proposte nei musei della Fondazione.

#### Soggiorni Didattici

Pensione completa al *Centro Morosini* degli Alberoni (camere doppie e triple con bagno e televisione, tre attrezzate per disabili)

#### *Periodo ottobre-febbraio*

- per una notte € 38.00 pro capite
- per due o più notti € 35.00 pro capite

#### *Periodo marzo-maggio*

- per una notte € 45.00 pro capite
- per due o più notti € 42.00 pro capite

Accompagnatori: 1 gratuita ogni 18 ragazzi  
Studenti: minimo 40

novità





## proposte per i docenti SOGGIORNI DIDATTICI



Attività didattica nei musei della Fondazione  
E' possibile scegliere due o più attività tra quelle in programma.

Prezzi e modalità di prenotazione da pag 70.



## proposte per i docenti EDUCATIONAL DAY



### EDUCATIONAL DAY

Obiettivo degli Educational Day è far conoscere la qualità dei programmi e dei laboratori didattici appositamente predisposti dal Servizio Attività Educative e Relazioni con il Pubblico della Fondazione. La partecipazione è riservata a un numero limitato di insegnanti fortemente motivati a presentare ai loro colleghi l'offerta culturale e didattica della Fondazione.

### EDUCATIONAL - INSEGNANTI DEL TERRITORIO

Agli insegnanti delle zone più vicine a Venezia è riservato un pomeriggio per scoprire i recentissimi riallestimenti dei musei e le nuove proposte didattiche. La partecipazione è totalmente gratuita, su prenotazione fino ad esaurimento dei posti disponibili.

#### Giovedì 22 settembre 2011

##### ore 14.00 - 16.45 - GITA IN BARCA CON ALILAGUNA

Percorso in laguna su barca riservata fino a Burano per conoscere il [Museo del Merletto](#) appena rinnovato dopo un restauro e riallestimento totale e ritorno a Venezia con approdo presso il Museo di Storia Naturale.

*oppure*

##### ore 15.30 - 16.30 - C'ERA UNA VOLTA: VITA IN PALAZZO

- [Palazzo Mocenigo](#)

Una performance condotta da attori professionisti anima la vita delle famiglie nobili nel Settecento con particolare attenzione agli aspetti materiali legati alla moda - come si vestivano, perché indossavano parrucche o perché usavano ventagli e ancora che significato avevano i nei - e alle relazioni familiari e sociali.

##### ore 17.00-18.30 - [Museo di Storia Naturale](#)

Visita guidata alla nuova sezione *Strategie della vita del*





## proposte per i docenti EDUCATIONAL DAY

Museo di Storia Naturale e presentazione dell'offerta didattica con distribuzione dei programmi Museo-Scuola 2011>2012

ore 18.30 - Aperitivo



### EDUCATIONAL - INSEGNANTI IN VIAGGIO

Ai docenti delle scuole lontane da Venezia, intenzionati a programmare viaggi d'istruzione nella nostra città, è dedicato un intero weekend, durante il quale avranno anche la possibilità di verificare di persona la confortevole struttura messa a disposizione dall'Istituzione del Comune di Venezia "Centro soggiorno Morosini" per ospitare le classi in pensione completa a prezzi assai contenuti.

#### **Venerdì 30 settembre 2011**

accoglienza e sistemazione presso il "Centro soggiorno Morosini"

#### **Sabato 1 ottobre 2011**

Presentazione attività didattica

Percorso in laguna con visita al [Museo del Vetro](#) di Murano e al rinnovato [Museo del Merletto](#) di Burano

#### **Domenica 2 ottobre 2011**

Visita a [Ca' Rezzonico](#). [Museo del Settecento Veneziano](#) e [Museo di Storia Naturale](#)

Costo: 60 euro.

La quota comprende:

- sistemazione nel "Centro soggiorno Morosini" con trattamento di mezza pensione
- ingressi e visite guidate ai musei
- trasferimenti in motoscafo, gentilmente offerti da Alilaguna.

## proposte per i docenti SPECIALE MOSTRE

I MERCOLEDI DELLE MOSTRE costituiscono un'opportunità rivolta agli insegnanti nelle prime settimane di apertura al pubblico delle esposizioni temporanee, per illustrare le eventuali iniziative didattiche che accompagnano i singoli eventi e consentire ai docenti di entrare in contatto con i musei e l'offerta formativa rivolta alle scuole.

### **Palazzo Ducale**

#### **VENEZIA E L'EGITTO**

Conduce: Sara De Nicolò

**mercoledì 5 ottobre, ore 16.00**

### **Museo Correr**

#### **VENEZIA CHE SPERA - L'UNIONE ALL'ITALIA (1859-1866)**

Conduce: Franca Lugato

**mercoledì 12 ottobre, ore 16.00**

### **Ca' Pesaro**

#### **PIER PAOLO CALZOLARI**

Conduce: Francesco Visentin

**mercoledì 19 ottobre, ore 16.00**

### **Museo Correr**

#### **JULIAN SCHNABEL - PERMANENTLY BECOMING AND THE ARCHITECTURE OF SEEING**

Conduce: Vittorio Pajusco

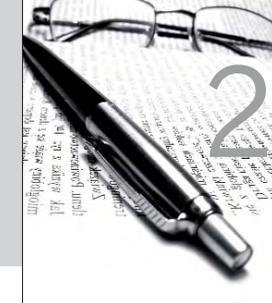
**mercoledì 26 ottobre, ore 16.00**

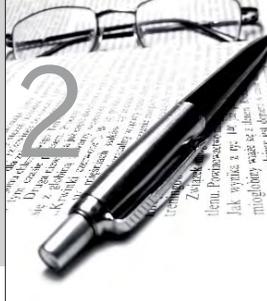
### **Museo Fortuny**

#### **TRA - THE EDGE OF BECOMING**

Conduce: Francesco Visentin

**mercoledì 2 novembre, ore 16.00**





## proposte per i docenti SPECIALE MOSTRE



### Ca' Rezzonico

#### DISEGNI GUARDI

Conduce: Alberto Craievich  
mercoledì 7 dicembre, ore 15.30



### Museo Correr

#### VENEZIA E L'ARMENIA

Conduce: Gabriele Paglia  
mercoledì 21 dicembre, ore 15.30



### Museo del Vetro

#### MOSTRA 150 ANNI MUSEO

Conduce: Chiara Squarcina  
mercoledì 11 gennaio, ore 15.30

## proposte per i docenti SEMINARI e CORSI DI APPROFONDIMENTO



### FORME DI RESISTENZA: DALL'IMMAGINE ALLA NARRAZIONE Docente: Dario Pinton

L'immagine è un modo (il primo) della conoscenza, vale a dire dell'interazione fra soggetto e oggetto - la forma sensibile (immagine), sintesi tra percezione e memoria, concilia i due poli distinti e opposti dell'essere: soggetto e oggetto, io e mondo, soggettività e opacità "bruta" dell'"essere in sé".

Una concatenazione di immagini costituisce una narrazione - quest'ultima implica inscindibilmente la dimensione del tempo - la fonda e ne è fondata.

Qui si apre la dimensione delle pratiche educative. Narrare (comunicare) è fare ordine, dare un senso all'eterogeneità delle esperienze - è impadronirsi, ricostruendola, della nostra esperienza - è organizzare la memoria.

Le pratiche educative dovranno indurre a narrare l'esperienza comprendendo che tale narrazione è costruzione di senso. Ecco la possibilità di avvicinare l'arte alle nostre vite.

Prendere coscienza, prestare attenzione e cura al mondo della nostra esperienza, costruire senso. Qui si trova la condizione e l'origine della creatività

#### IMMAGINI

1. *Pensare per immagini.*  
*Complessità dell'immagine. Farsi un'immagine, farsi un'idea. Realismo e metafora.*

2. *Idee sensibili.*  
*Percezione e cognizione. Materia e memoria. Rendere consapevoli dei vari modi della conoscenza.*





## proposte per i docenti SEMINARI e CORSI DI APPROFONDIMENTO



### TEMPO

3. *Memoria e organizzazione del sapere. Teatri della memoria. Musei. Atlanti. Wunderkammer. Collezioni. Biblioteche. Memoria privata e memoria pubblica.*

4. *Narrazione e antinarrazione. Norma e scarto dalla norma. Senso e significato. Omogeneo ed eterogeneo. Tenere insieme cose lontane. Tra spazio e tempo.*



### SPAZIO

5. *Pratiche quotidiane e narrazione. La casa, le sue stanze, i suoi spazi. Installazioni quotidiane. Ordinare le immagini. Fare spazio. Che cos'è un'architettura. Architettura e narrazione. Strategie narrative. Abitare il mondo.*

6. *Paesaggi. Dalla casa al paesaggio, dallo spazio privato allo spazio pubblico. Dal chiuso all'aperto. Centro e periferia. Geografi e viaggiatori. Spazi residui, spazi di scarto, spazi d'energia.*

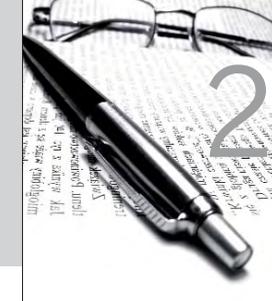


### PRATICHE EDUCATIVE: COLTIVARE L'INCOLTO

7. *Prestare attenzione, avere ogni cosa cara. Ciò che permane e ciò che si trasforma, passaggi di condizione. Trasformazione e forme di resistenza, coltivare la memoria, orientarsi: praticare narrazioni.*

**Febbraio - Marzo 2012**

Calendario in fase di definizione



## proposte per i docenti SEMINARI e CORSI DI APPROFONDIMENTO



### WEEK END DI CALLIGRAFIA

Docente: Monica Dengo

Nell'ambito dell'ormai consueta rassegna per adulti **WEEK END AL MUSEO** sono riservati posti a tariffe agevolate per gli insegnanti interessati.

**21-22 Aprile 2012**

**Biblioteca del Museo Correr**

*La Cancelleresca del '500 e il manuale del Tagliente.*

**26-27 Maggio 2012**

**Biblioteca del Museo Correr**

*La Cancelleresca del '600 nelle scritture personali dei veneziani.*



## proposte per i docenti

### MATERIALI DI APPROFONDIMENTO



#### MATERIALI DI APPROFONDIMENTO

Sono disponibili dei materiali di approfondimento che potranno essere richiesti via mail al Servizio Attività Educative e Relazioni con il Pubblico.

*Il mistero del cane tagliato* ripercorre cronologicamente la complessa vicenda critica del famoso dipinto di Vittore Carpaccio, *Due dame veneziane*, attraverso uno studio bibliografico che dà conto delle diverse e contrastanti interpretazioni proposte a partire dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri. Un dibattito che ha assunto nel tempo le caratteristiche di un vero e proprio enigma, dipanatosi solo recentemente grazie al progresso degli studi in campo iconologico e delle ricerche nell'ambito del collezionismo.

*La stella di Venezia sorge a Oriente*, dossier nato in occasione della mostra *Venezia e l'Islam* del 2007, focalizza l'attenzione sul rapporto instaurato nel corso dei secoli tra Venezia e il mondo islamico: un legame strettissimo, riconoscibile nelle reciproche contaminazioni di arti, tecniche, stili, saperi.

*Le tegnùe: ambiente, organismi, curiosità* (nuova edizione), nasce dalle ricerche scientifiche svolte dal Museo di Storia Naturale in collaborazione con ARPAV sull'ambiente delle tegnùe e dalle attività didattiche ad esse dedicate. Comprende un'introduzione di taglio scientifico e una raccolta di schede che descrivono in forma semplice e accessibile alcune delle specie animali tipiche di questi ambienti.

## percorsi autogestiti

#### DELITTO A REGOLA D'ARTE.

#### CACCIA AL COLPEVOLE A PALAZZO DUCALE

Una guida insolita di Palazzo Ducale per visitare autonomamente il famoso palazzo dei dogi e addentrarsi nelle sue sale in modo giocoso e divertente.

Nella ricerca di un misterioso assassino si percorreranno tutti i luoghi più significativi del palazzo, dal cortile, alle Sale Istituzionali e alle Prigioni, fino all'Appartamento del Doge a caccia di numerosi indizi che porteranno alla luce un'intricata vicenda avvenuta ai tempi del Doge Francesco Foscari.

Al termine dell'avventura a Palazzo Ducale il percorso potrà continuare alla ricerca delle tracce dei Foscari nell'arte, nella letteratura, nella musica, nel cinema, oltre che nei "luoghi" veneziani, grazie al ricco apparato di approfondimenti presente nella pubblicazione.

La pubblicazione è disponibile anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo per gli studenti stranieri in visita a Venezia, ma può risultare anche molto utile all'insegnamento della lingua straniera nelle scuole italiane, in quanto consente a ogni ragazzo di verificare direttamente le nozioni apprese in classe.





Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore

## Palazzo Ducale VENEZIA E L'EGITTO

Percorso attivo

### VENEZIA E L'EGITTO

L'attività ripercorre tutte le tappe fondamentali dell'esposizione: dalle "storie" legate a San Marco alle testimonianze del culto marciano e della sua rappresentazione, dalle antiche rotte dei mercanti veneziani alle scoperte storiche e culturali degli esploratori ottocenteschi, dai primi scambi commerciali al sogno di Suez. Specifici approfondimenti e schede interattive, calibrate in base al tipo di utenza, completano il percorso.

### Museo Correr VENEZIA CHE SPERA. L'UNIONE ALL'ITALIA (1859-1866)

Percorso attivo

### DAGLI ASBURGO AI SAVOIA. VENEZIA 1861-1866

Quest'anno in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia si metterà a disposizione delle scuole un percorso storico che intreccia gli eventi salienti dell'unificazione del paese con l'attesa liberazione del Veneto dalla dominazione asburgica. L'obiettivo è quello di fornire una conoscenza delle vicende storiche, dei protagonisti e dei luoghi che hanno visto impegnata Venezia e il territorio lagunare nell'annessione all'Italia, attraverso la narrazione di una "microstoria", quella veneziana, raccontata con il ricco apparato di immagini dell'epoca, conservate nelle collezioni civiche.



Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore



Il laboratorio prevede un gioco storico, elaborato sotto forma di quiz, con l'intento di collegare avvenimenti e personaggi storici ai luoghi.

*Attività disponibile fino a dicembre 2011*

### READING DAI DIARI DI ANTONIO EMMANUELE CICOGNA Nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Guardare la Storia attraverso alcuni singolari reperti... Sentire la Storia attraverso le parole di un testimone oculare... Immaginare di essere nella macchina del tempo... E' possibile! Perché al Correr ci sono tante testimonianze di quegli avvenimenti. Perché ci sono i diari di Emmanuele Antonio Cicogna. Perché attraverso un teatrale reading si accenderanno immaginazione e fantasia.

*Attività disponibile fino a dicembre 2011*

### Museo Correr ARMENIA. IMPRONTE DI UNA CIVILTÀ

Percorso attivo

### ARMENIA. IMPRONTE DI UNA CIVILTÀ

L'attività didattica elaborata per la mostra mira a ripercorrere le tappe dello sviluppo della lunga e proficua amicizia tra la città adriatica e il popolo armeno, un'amicizia che, soprattutto a partire dal XII secolo, portò molti Armeni a trasferirsi a Venezia e che con l'infittirsi dei rapporti commerciali ricorda, una volta di più, il costante divenire della città ponte di collegamento tra Europa e Asia.



Primaria II ciclo e  
Secondaria



1 ora e mezza



Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore



Il percorso dalla mostra si allargherà alla città per scoprire attraverso le testimonianze ancor oggi presenti nel tessuto urbano l'importanza che questo popolo rivestì per Venezia, grazie al suo vivace spirito imprenditoriale, supportato da una notevole capacità di adattamento. Tra i più evocativi "luoghi armeni" di Venezia, meritano di essere citati la Ruga Giuffa a Santa Maria Formosa, vero spazio commerciale e artigianale armeno; la Hay Dun, la Casa Armena di Contrada San Zulian, luogo di residenza, di incontro e di vita sociale per gli Armeni, e la vicina chiesa armena di Santa Croce; il Collegio Armeno, istituzione di studio, formazione e scambio vivace tra culture, per generazioni di Armeni; l'isola di San Lazzaro, centro propulsore della missione mechitarista, dedita al salvataggio, custodia e diffusione della religiosità, della memoria e della cultura armene.

### Ca' Pesaro. Galleria Internazionale d'Arte Moderna S.O.S Maturità

Incontri dedicati ai temi del Moderno e del Contemporaneo

Basta scorrere gli argomenti delle prove scritte dell'esame di Stato per accorgersi come nell'ultimo decennio il Novecento (letterario, artistico, storico, economico, politico e scientifico) sia stato il protagonista indiscusso della prima prova scritta. Eppure gli studenti, nonostante il loro interesse per la storia recente, si sentono impreparati ad affrontarne le tematiche connesse.

Da queste considerazioni muove la proposta, ormai collaudata, diretta ad approfondire il Novecento attraverso percorsi connotati da un orientamento multidisciplinare tra arte, storia, letteratura, musica.

La partecipazione è individuale, per tale motivo gli incontri sono organizzati nel primo pomeriggio, al di fuori dell'orario scolastico.

Verrà rilasciato un *attestato di frequenza* utile per il credito scolastico.

#### Appuntamenti:

##### **Giuditta e le altre...**

**L'immaginario femminile a Ca' Pesaro**

martedì 4 ottobre, ore 15.00

giovedì 12 aprile, ore 15.00

##### **Venezia 1910: una città all'avanguardia!**

**Futuristi e Capesarini si incontrano**

martedì 11 ottobre, ore 15.00

giovedì 19 aprile, ore 15.00



s.o.s. maturità

**Le forme del moderno. Scultura a Ca' Pesaro:**  
da Medardo Rosso a Viani, da Rodin ad Arturo Martini

martedì 18 ottobre, ore 15.00

giovedì 26 aprile, ore 15.00

**Arte degenerata e arte di Stato.**

**Propaganda culturale sotto le dittature**

martedì 25 ottobre, ore 15.00

giovedì 3 maggio, ore 15.00

**Figurazione versus astrazione.**

**Percorsi dell'arte nel secondo Dopoguerra**

mercoledì 2 novembre, ore 15.00

giovedì 10 maggio, ore 15.00

S.O.S. MATURITÀ



## Palazzo Ducale

### PALAZZO DUCALE

È il luogo simbolo della città, sede del Doge e delle magistrature statali, rappresentazione altissima della civiltà veneziana in tutti i suoi aspetti.

Vero e proprio capolavoro dell'architettura gotica, l'edificio si struttura in una serie di elementi costruttivi e ornamentali: dalle antiche fondazioni all'assetto trecentesco dell'insieme, ai cospicui inserti rinascimentali, ai fastosi segni manieristici. E' formato da tre grandi corpi di fabbrica che hanno inglobato e unificato precedenti costruzioni.

Gli interni, superbamente decorati a più riprese da celebri artisti - Tiziano, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese, Giambattista Tiepolo - consentono ampi e suggestivi percorsi: dalle preziose stanze dell'Appartamento del Doge alle enormi sale, sedi delle massime magistrature della Serenissima, fino all'Armeria e alle anguste Prigioni collegate a Palazzo Ducale dall'interno attraverso il Ponte dei Sospiri.

Al piano terra è ospitato il Museo dell'Opera che raccoglie i capitelli gotici originari del portico e della loggia, sostituiti con copie nella seconda metà del XIX secolo per motivi conservativi. Le decine e decine di capitelli scolpiti sono un vero e proprio poema in pietra popolato di donne, uomini, bambini, animali, piante, segni zodiacali, simboli, vizi, virtù raggruppati in storie e favole, parabole e dimostrazioni, secondo un procedimento tipicamente medioevale che univa sacro e profano, storia e leggenda, astronomia e astrologia.

#### Indirizzo

San Marco 1, 30124 Venezia  
Telefono: ++39 0412715911  
Fax: ++39 0415285028

#### Orario

1 Novembre - 31 Marzo:  
8.30 - 17.30;  
1 Aprile - 31 Ottobre:  
8.30 - 19.00;  
(la biglietteria chiude  
un'ora prima)  
chiuso il 25 dicembre  
e 1 gennaio

#### Come arrivare

dalla stazione FS Venezia -  
S. Lucia e da Piazzale Roma  
vaporetti: Linea 1, Linea 2,  
fermata San Marco  
o San Zaccaria;  
Linea 41, Linea 51,  
fermata San Zaccaria

#### Accessibilità

non agibili le Prigioni  
e l'Armeria

## Palazzo Ducale



### PERCORSI ATTIVI

#### LE STANZE DEL POTERE

Il percorso si concentra soprattutto nelle sale istituzionali di Palazzo Ducale, dove imponenti cicli pittorici, emozionanti immagini, grandiosi apparati scultorei e decorativi rievocano il funzionamento della complessa macchina statale ai tempi della Repubblica e, altresì, consentono di evidenziare il programma iconografico promosso dalla classe dirigente veneziana per fondare e celebrare il mito di Venezia.

#### LA STORIA DEL PALAZZO. ARTE E ARCHITETTURA

L'itinerario affronta i temi relativi alla storia dell'edilizia del Palazzo attraverso l'analisi degli stili che lo caratterizzano, ripercorrendo le trasformazioni determinate dalle esigenze politico-funzionali del governo veneziano e dalle ricostruzioni seguite agli incendi che devastarono più volte vaste zone del Palazzo fin dalle sue origini.

#### CACCIA AL TESORO

Una sorta di caccia al tesoro, guidata da schede-gioco per attraversare i principali luoghi del Palazzo seguendo un percorso dedicato alla figura del Doge: dal portale di ingresso e dal cortile all'appartamento dogale, alle sale delle magistrature e, infine, alle oscure prigioni.



Secondaria



2 ore



Secondaria



2 ore



Primaria II ciclo



2 ore



Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore



Primaria II ciclo e  
Secondaria I grado



2 ore



### LO SPAZIO DELLA PAURA.

#### LE ANTICHE PRIGIONI DI PALAZZO DUCALE

Seguire la storia delle temutissime prigioni della Serenissima significa anche ripercorrere le vicende legate alle successive fasi di costruzione del Palazzo, poiché i luoghi di detenzione furono inglobati nell'edificio fin dall'inizio, vale a dire dai primi anni del IX secolo, quando il governo della Repubblica si spostò da Malamocco a Rivoalto.

La prima parte dell'incontro introduce, con l'ausilio di una demo, i temi dell'incontro; segue un itinerario dalle più antiche prigioni del Palazzo, i Pozzi, fino a giungere, attraverso il Ponte dei Sospiri, al seicentesco Palazzo delle Prigioni.

Infine una verifica in forma di gioco interattivo concluderà l'esperienza.

### DELITTO A REGOLA D'ARTE.

#### CACCIA AL COLPEVOLE A PALAZZO DUCALE

Un delitto avvenuto realmente a Palazzo Ducale a metà del XV secolo costituisce il filo conduttore di un percorso che si snoda in tutti i luoghi più significativi del Palazzo – dal cortile, alle Sale Istituzionali, alle Prigioni, all'Appartamento del doge – per scoprire i numerosi indizi che porteranno alla luce un'intricata vicenda avvenuta ai tempi del dogado di Francesco Foscari.

*In via di traduzione in lingua francese e tedesca.*



### LABORATORI

#### IL LIBRO DI PIETRA

I più antichi capitelli, esposti per motivi conservativi in una sezione di Palazzo Ducale che prende il nome di Museo dell'Opera, costituiscono un vero e proprio poema allegorico popolato di donne, uomini, bambini, animali, piante, miti, vizi e virtù. Dopo l'osservazione di questo vivacissimo repertorio figurativo e sperimentazioni ludico-didattiche mirate a scoprirne i significati, l'attività prosegue in laboratorio con la scomposizione/ricomposizione di uno dei più suggestivi capitelli e termina con l'esecuzione di un calco in gesso da conservare come ricordo dell'esperienza.

#### SEGRETI E RACCONTI NEI DIPINTI DEL MAGGIOR CONSIGLIO

Con i suoi 53 metri di lunghezza e 25 di larghezza la sala del Maggior Consiglio è la più nota e simbolica del Palazzo: un tempo vi si tenevano le sedute plenarie della più rilevante e numerosa magistratura della Repubblica. Non a caso lungo le pareti e sul soffitto è narrata la storia di Venezia, anche se in modo assai disinvolto: avvenimenti realmente accaduti si mescolano a fatti leggendari per mezzo di manipolazioni create ad arte per diffondere il mito della Serenissima. Gli oltre cento dipinti della sala con scene avvincenti, azioni in sequenza, particolari precisi aiutavano a convincere anche eventuali increduli e a memorizzare gli avvenimenti raffigurati. Dopo l'osservazione guidata dei dipinti, l'esperienza in laboratorio consentirà di verificare la capacità delle immagini di fissarsi nella mente grazie all'utilizzo di un gioco storico appositamente elaborato per ricostruire la decorazione pittorica della sala seguendo l'intreccio della narrazione storica.



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria



2 ore e mezza



Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore e mezza



## Museo Correr

### Indirizzo

San Marco 52,  
30124 Venezia

Telefono: ++39 0412405211

Fax: ++39 0415200935

### Orario

1 Novembre - 31 Marzo:

10.00 - 17.00;

1 Aprile - 31 Ottobre:

10.00 - 19.00

(la biglietteria chiude  
un'ora prima)

chiuso il 25 dicembre  
e 1 gennaio

### Come arrivare

dalla stazione FS Venezia -  
S. Lucia e da Piazzale Roma  
vaporetti: Linea 1, Linea 2,  
*fermata San Marco*

o *San Zaccaria*;

Linea 41, Linea 51,  
*fermata San Zaccaria*

### Accessibilità

Due ascensori di ampiezza  
limitata: cm 72x96 all'anagrafico 52, con scalini prima  
di accedervi e cm 56x100

all'anagrafico 1221B,

laterale all'Ala Napoleonica.

Sedia "trapper" con personale  
abilitato a condurla.

### MUSEO CORRER

Gli spazi monumentali che ospitano il museo comprendono l'Ala Napoleonica di Piazzale San Marco e, in parte, le Procuratie Nuove, progettate dall'architetto Vincenzo Scamozzi. Il museo nasce dalla collezione privata di Teodoro Correr, donata alla città di Venezia nel 1830, ed è articolato in più sezioni. L'ala neoclassica, che comprende gli sfarzosi locali della reggia voluta da Napoleone, completata durante la dominazione austriaca e divenuta sede veneziana dei re d'Italia fino al 1922, ospita oggi anche una notevole collezione di opere del massimo scultore dell'epoca, Antonio Canova. Il primo piano accoglie la sezione storica che rievoca a grandi temi la storia politica e istituzionale di Venezia nei secoli della sua grandezza e indipendenza e illustra, inoltre, gli aspetti più curiosi della civiltà veneziana legati alle antiche corporazioni di arti e di mestieri, alle feste e ai giochi che animavano la vita pubblica e privata ai tempi della Repubblica.

La preziosa collezione di bronzetti rinascimentali di scuola padovana e veneziana anticipa le collezioni d'arte del secondo piano dove è collocata la Pinacoteca, una delle rassegne più ricche e interessanti della pittura veneziana dalle origini al primo Cinquecento, con capolavori di Lorenzo Veneziano, dei Bellini, Vittore Carpaccio, Cosmè Tura, Antonello da Messina, Lorenzo Lotto proposte nel suggestivo allestimento di Carlo Scarpa.

## Museo Correr



### PERCORSI ATTIVI

#### UNA REGGIA PER ANTONIO CANOVA

L'Ala neoclassica del Museo con l'imponente scalone, la sala da ballo e gli altri locali che conservano ancora le decorazioni della Reggia voluta da Napoleone e completata negli anni della dominazione austriaca costituiscono l'ambiente ideale per una lettura dell'opera di Antonio Canova.

Vi è infatti esposta una significativa esemplificazione della produzione dell'artista, composta da sculture, bozzetti, gessi, bassorilievi, dipinti, tra cui spicca il famoso gruppo scultoreo con Dedalo e Icaro unanimemente considerato dalla critica il primo capolavoro della scultura moderna. L'attività proposta si concentra proprio sull'analisi approfondita di tale composizione, opera giovanile dell'artista, ma fondamentale per cogliere sia sotto l'aspetto formale sia dal punto di vista iconologico le novità e il significato della poetica canoviana.

#### DETECTIVE AL MUSEO

L'attività si svolge nella Pinacoteca del museo e propone una scelta mirata di dipinti che offre materia, spunti e suggerimenti per la narrazione. Dopo il racconto delle storie evocate dalle opere, i piccoli partecipanti saranno invitati a ricostruire le scene raffigurate attraverso indizi che premiano la capacità di osservazione e di associazione.



Secondaria



2 ore



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria I ciclo



2 ore



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria I ciclo



2 ore



Scuola dell'Infanzia  
(grandi) e Primaria



3 ore



Primaria e  
Secondaria I grado



3 ore



Primaria II ciclo e  
Secondaria I grado



2 ore

## LABORATORI

### DEDALO E ICARO: DAL RACCONTO AL DISEGNO

#### LABORATORIO DI DISEGNO DAL VERO

La forza espressiva del canoviano "Dedalo e Icaro" e la capacità suggestiva del racconto mitologico si prestano particolarmente all'esperienza del disegno dal vero. Nel laboratorio si utilizzeranno la matita sanguigna su carta scenica e la matita bianca su cartoncino nero.

### LEO E IL TRIANGOLO MAGICO

Il camaleonte, Leo, è l'espedito utilizzato per raccontare attraverso una fiaba la magia dei colori. L'attività inizia in pinacoteca, per osservare i numerosi effetti cromatici ottenuti utilizzando pochi colori di base. In laboratorio si giocherà con la composizione dei colori attraverso varie applicazioni pratiche.

### NELL'OCCHIO DEL LEONE.

#### LABORATORIO DI PITTURA A OLIO

Il leone alato di San Marco, simbolo della città di Venezia, sarà il pretesto per affrontare il tema del mostruoso e del fantastico.

Dopo aver visionato le diverse raffigurazioni di leoni presenti in museo, i partecipanti saranno guidati a creare, utilizzando la pittura a olio, un animale fantastico che nascerà dalla loro immaginazione.

### IL MONDO NEI MAPPAMONDI

Il laboratorio è incentrato sulla storia della cartografia e della cosmografia, ripercorsa attraverso i globi terrestri e celesti e le sfere armillari geocentriche ed eliocentriche custodite al Museo Correr. Completa l'attività la costruzione di un globo terrestre, fabbricato alla manie-



ra degli antichi, con l'utilizzo delle tecniche originali osservate anche in un filmato appositamente realizzato.

### IL MISTERO DEL CANE TAGLIATO.

#### COME SI LEGGE UN QUADRO

L'attività, che si svolge prima davanti all'opera e quindi in laboratorio, affronta l'interpretazione dell'opera secondo un criterio multidisciplinare e ripercorre le tappe dell'aggrovigliata vicenda critica del dipinto per offrire, attraverso diverse modalità operative, un'analisi completa che accosta diversi approcci critici e rende complementari differenti piani di lettura.

*Disponibile da febbraio 2012.*

### STORIA DI VENEZIA ATTRAVERSO LA ZECCA

È possibile tracciare la storia di uno Stato analizzandone la moneta? Spesso non sappiamo che il denaro che maneggiamo ogni giorno veicola una gran quantità di informazioni poiché rappresenta non solo un mezzo di scambio, ma è espressione della civiltà, della cultura e dell'arte del paese che l'ha coniato. Ciò è valido da sempre ed è particolarmente evidente in realtà come quella della Repubblica di Venezia, che ha costruito la sua potenza su un vasto dominio commerciale, anche grazie al valore assunto dalla sua moneta sui mercati orientali ed europei.

Il percorso, partendo dal confronto tra denaro "corrente" e denaro "antico", mira a ripercorrere la storia di Venezia attraverso la storia della sua Zecca, imparando a riconoscere le diverse monete prodotte nel corso dei secoli, gli strumenti di lavoro e i materiali utilizzati. I partecipanti si accosteranno così alla scienza numismatica come a un libro aperto sul mondo e sull'umanità.



Secondaria



2 ore



Primaria II ciclo  
e Secondaria



2 ore



## BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER

### Indirizzo

San Marco 52,  
30124 Venezia

Telefono: ++39 0412405211

Fax: ++39 0415200935

### Orario

lunedì, mercoledì e venerdì:

8.30 - 13.30

martedì e giovedì:

8.30 - 17.00

Chiuso: sabato, domenica,  
giorni festivi

### Come arrivare

dalla stazione FS Venezia -  
S. Lucia e da Piazzale Roma  
vaporetti: Linea 1, Linea 2,  
*fermata San Marco*  
o *San Zaccaria*;  
Linea 41, Linea 51,  
*fermata San Zaccaria*

### Accessibilità

Due ascensori di ampiezza  
limitata: cm 72x96 all'anagrafico 52, con scalini prima  
di accedervi e cm 56x100  
all'anagrafico 1221B,  
laterale all'Ala Napoleonica.  
Sedia "trapper" con personale  
abilitato a condurla.

La Biblioteca del Museo Correr nasce nel 1830, contestualmente al Museo cui è annessa, in seguito al lascito testamentario del patrizio veneziano Teodoro Correr (1750-1830), che dona alla città di Venezia le sue collezioni d'arte e di memorie patrie, assieme a una ricca biblioteca di libri a stampa e manoscritti.

A questo primo nucleo si aggiungono nel tempo altri lasciti e preziose donazioni, tra cui quelle del bibliofilo erudito Emmanuele Antonio Cicogna (1789-1868) e di Pompeo Molmenti, artefice, tra l'altro, del trasferimento del Museo presso l'attuale sede nelle Procuratie Nuove nel 1922.

La Biblioteca, che si definisce di conservazione, custodisce importanti fondi di manoscritti, codici miniati, incunaboli, libri antichi a stampa, epistolari ed archivi; continua inoltre l'incremento delle sue raccolte approfondendo le tematiche relative alla storia veneta e alla storia dell'arte e, come biblioteca di Museo, è un importante polo di studio e ricerca per studiosi, studenti e chiunque sia interessato ai molteplici aspetti della storia della città.



Nella sua prodigiosa evoluzione, l'uomo è stato aiutato dalla scrittura che gli ha permesso di comunicare a distanza, di fissare immagini e concetti su supporti più o meno stabili, ma attraverso i quali ha potuto tramandare pensieri e ricordi sempre più complessi.

Eppure, mentre a scuola si studiano le grandi conquiste del sapere, rimane in ombra questo aspetto fondamentale della scrittura: proprio per colmare questa lacuna, sono proposti tre percorsi specifici nella Biblioteca del Museo Correr, dove sono conservate testimonianze di varie epoche e di diverse aree culturali che sarà emozionante scoprire da vicino.

## PERCORSI ATTIVI

### LA STORIA DEL LIBRO DAL MEDIOEVO AI GIORNI NOSTRI

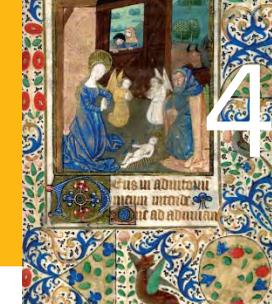
Il percorso, calibrato in base all'età degli studenti, supportato dalla visione di originali antichi tratti dalle ricchissime raccolte della Biblioteca del Museo Correr, coinvolgerà i partecipanti in un viaggio alla scoperta della storia del libro. Iniziando dai primi segni tracciati dai copisti su pietre, foglie di alberi, poi su papiro e pergamena, proseguendo con i manoscritti medievali, impreziositi con miniature realizzate a penna, a pennello o con foglia d'oro, per giungere ai libri a stampa, veri capolavori da leggere e ammirare nell'intreccio fra testo e illustrazione, la cui produzione rese Venezia "città del libro" per eccellenza.



Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore



Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore

#### USI PUBBLICI E PRIVATI DELLA SCRITTURA: LA LETTERA DALL'ANTICHITÀ AL COMPUTER

Nell'attività proposta, dopo aver illustrato diverse forme di comunicazione scritta presenti su documenti originali di varie epoche conservati nella Biblioteca, si prenderà in esame la corrispondenza epistolare nelle sue varie declinazioni, prestando attenzione alle lettere ducali della Repubblica di Venezia, ai carteggi eruditi del Sei e Settecento, alle romantiche lettere d'amore e d'amicizia dell'Otto e Novecento fino ad arrivare ad una riflessione sugli attuali sistemi di comunicazione scritta, come le e-mail e gli sms.



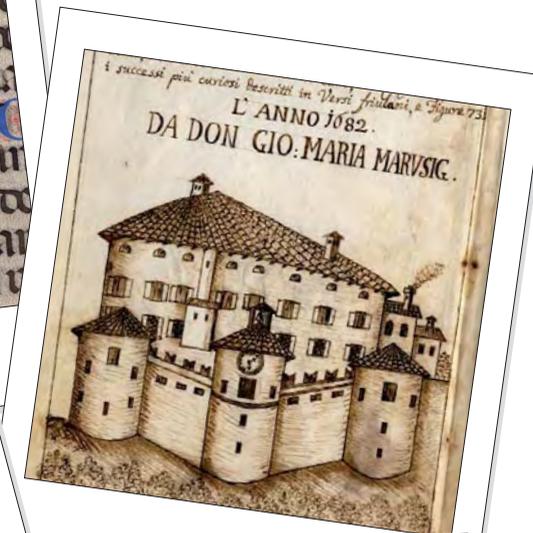
Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore

#### CHE COSA È (DAVVERO) UNA BIBLIOTECA?

L'attività si propone di illustrare il funzionamento e la specificità di una biblioteca di conservazione e di storia con l'intento di aiutare i giovani utenti a cercare, trovare e utilizzare le informazioni custodite dai libri, a servirsi degli strumenti della ricerca bibliografica tradizionali e nuovi: dagli insostituibili repertori "su carta" alla prodigiosa rete del web che funziona come una grande biblioteca ma che riscopre e valorizza le tradizionali "case della memoria" (biblioteche, archivi e musei) permettendo di sfruttare al meglio le straordinarie possibilità che le raccolte del Museo Correr e della sua biblioteca offrono al giovane ricercatore o semplice curioso.





## Ca' Rezzonico

### CA' REZZONICO MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

Palazzo Rezzonico, opera di Baldassare Longhena e di Giorgio Massari, ospita il più importante museo del Settecento veneziano.

Il percorso di visita inizia dall'imponente scalone d'onore e dal grandioso Salone da ballo, reso ancora più monumentale dalle decorazioni a *trompe l'oeil* di Giambattista Crosato: attraverso le undici sale del primo piano è possibile ammirare, oltre ai soffitti affrescati da Giambattista Tiepolo o ai raffinati pastelli di Rosalba Carriera, le eleganti suppellettili e i pregiati arredi d'epoca, tra cui si distingue il preziosissimo mobilio intagliato da Andrea Brustolon, il più grande ebanista della Venezia del primo Settecento, di cui sono esposti oltre quaranta pezzi tra sedie, poltrone, portavasi, tavoli e statue in ebano e bosso.

Al secondo piano, che si apre con il Portego dei dipinti dominato da due tele del Canaletto, si trovano la sala dedicata ai dipinti di Pietro Longhi e i vivacissimi affreschi eseguiti da Giandomenico Tiepolo per la villa di sua proprietà a Zianigo. Al terzo piano, oltre agli ambienti, arredi e utensili dell'antica farmacia veneziana "Ai do San Marchi", è collocata la collezione di dipinti, donata da Egidio Martini che insieme alla donazione di Ferruccio Mestrovich, ospitata nel mezzanino Browning, ha recentemente arricchito il museo con trecento opere di artisti che includono Cima da Conegliano, Alvise Vivarini, Bonifacio de' Pitati, Jacopo Tintoretto, Sebastiano e Marco Ricci.

#### Indirizzo

Dorsoduro 3136,  
30123 Venezia

Telefono: ++39 0412410100

Fax: ++39 0412700326

#### Orario

1 Novembre - 31 Marzo:

10.00 - 17.00;

1 Aprile - 31 Ottobre:

10.00 - 18.00

(la biglietteria chiude

un'ora prima)

chiuso: martedì, 25 dicembre,

1 gennaio, 1 maggio

#### Come arrivare

dalla stazione FS Venezia-

S. Lucia e da Piazzale Roma

vaporetti: Linea 1,

fermata Ca' Rezzonico

#### Accessibilità

completamente accessibile

## Ca' Rezzonico



### PERCORSI ATTIVI

#### VIAGGIO NEL SETTECENTO VENEZIANO

Gli straordinari e fastosi ambienti del Palazzo, ricchi di mobilio, arredi e suppellettili originali dell'epoca, le raffinate decorazioni, gli arazzi di squisita fattura, i ritratti ufficiali ci parlano di una Venezia ancora opulenta e potente, spensierata e gaudente. Ma la lettura attenta delle opere dei più importanti protagonisti dell'ultima grande stagione della pittura veneziana, come i Tiepolo, Canaletto, Longhi, i Guardi, porterà alla luce anche un'altra faccia della realtà, quella di una Venezia che sta iniziando il lungo e scivoloso cammino verso la modernità.

Schede interattive, unità didattiche, supporti audiovisivi, calibrati in base al tipo di utenza, accompagneranno i giovani visitatori in questo particolare viaggio di scoperta.

#### C'ERA UNA VOLTA. GONDOLA E BURCHIELLO.

#### SPOSTARSI NEL SETTECENTO TRA CITTÀ E CAMPAGNA

A Venezia nel Settecento gli spostamenti avvenivano prevalentemente attraverso la fitta rete di canali, pullulanti di imbarcazioni: tra tutte spicca la gondola, da sempre emblema della città, simbolo di distinzione delle classi agiate.

Proprio come la carrozza in terraferma, l'agile imbarcazione era utilizzata dalle famiglie nobili per gli spostamenti in città, ma serviva anche, con l'arrivo della calura estiva, a trascorrere qualche ora di relax, godendosi i "freschi in barca" della laguna, prima di trasferirsi in campagna.

Lo spostamento dal palazzo alla villa di terraferma avveniva con il burchiello, un'imbarcazione fluviale che transitava soprattutto lungo il fiume Brenta. Nel



Secondaria



2 ore



Primaria II ciclo e  
Secondaria



2 ore



Primaria  
e Secondaria I grado



4 ore



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria I ciclo



2 ore

Settecento, l'abitudine alla villeggiatura da parte dei nobili veneziani diventa una vera e propria moda, descritta con toni ironici dal grande commediografo Carlo Goldoni.

Curiosità e caratteristiche dei mezzi di trasporto usati a Venezia, prima dell'avvento dei motori, saranno raccontati attraverso oggetti, dipinti, letture e atmosfere del Palazzo, dopo aver introdotto l'argomento con l'ausilio di una demo.

### LABORATORI

#### STORIE DI BURATTINI A CA' REZZONICO

L'antica arte dei burattinai rivive attraverso questo laboratorio, nel quale il gioco stimolerà la fantasia dei partecipanti. Con della cartapesta, già predisposta dall'operatore, verranno modellate le teste e le fisionomie dei "buratti", utilizzando poi stoffe e cartone per completarne il corpo.

Le fasi di rifinitura verranno completate in classe.

#### PAESAGGI SONORI.

##### LABORATORIO DI IMMAGINI, MUSICHE E MOVIMENTI

Il laboratorio propone un approccio plurisensoriale che mette in relazione immagini, forme e colori con sensazioni sonore, ritmo e movimento. L'attività si conclude nel Salone da ballo con una semplice coreografia costruita al ritmo di un minuetto.

#### CONCERTINO... IN MUSEO

Il laboratorio si propone di raccontare la storia degli strumenti musicali, la loro evoluzione, definizione e classificazione attraverso le numerose immagini esposte nelle sale del Museo del Settecento e della Pinacoteca Egidio Martini.

Una parte dell'attività è dedicata all'ascolto di tali strumenti per scoprirne le diverse sonorità e a prove pratiche su strumenti didattici.

#### IL RITRATTO

L'attività muove dall'osservazione di alcuni ritratti appositamente selezionati allo scopo di evidenziare i principali elementi costitutivi, le proporzioni, gli stati emotivi, l'abbigliamento e la gestualità dei personaggi raffigurati. Nell'attività pratica di laboratorio ogni partecipante sarà guidato a realizzare il proprio autoritratto attraverso la tecnica del disegno a pastello.

#### L'AFFRESCO

L'attività didattica inizia esaminando i materiali e gli strumenti necessari per realizzare un affresco: dalla preparazione della malta all'illustrazione dei vari sistemi per trasferire il disegno sull'intonaco. Si eseguirà prima un affresco collettivo, poi un'opera personale.

Infine, in museo, si osserveranno, con uno sguardo "da esperto", gli affreschi di Giandomenico Tiepolo.



Primaria e  
Secondaria I grado



2 ore



Primaria II ciclo  
e Secondaria I grado



3 ore



Primaria II ciclo  
e Secondaria I grado



3 ore





## Palazzo Mocenigo

### PALAZZO MOCENIGO. CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME

Il Palazzo, dimora patrizia della nobile famiglia veneziana dei Mocenigo a San Stae, fu donato nel 1945 con l'archivio e parte degli arredi al Comune di Venezia dall'ultimo discendente, Alvise Nicolò Mocenigo.

Nel 1985 il museo venne aperto al pubblico senza perdere il fascino e l'atmosfera della casa vissuta. E' sede del Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume che si compone di ricche e articolate raccolte, provenienti da diverse collezioni. Il *corpus* del patrimonio è custodito in un'imponente tessilteca.

Il museo offre inoltre agli studiosi una notevole biblioteca specializzata nel settore.

Il percorso si snoda lungo le sale del primo piano nobile e propone una selezione dei più importanti capi di abbigliamento e accessori appartenenti alle collezioni. I criteri espositivi intendono, per quanto possibile, mettere in relazione l'evoluzione delle fogge vestimentarie con i mutamenti di gusto che interessano anche gli arredi, sottolineando così corrispondenze e analogie delle linee nei motivi decorativi e nei colori.

#### Indirizzo

Santa Croce 1992,  
30135 Venezia  
Telefono: ++39 041721798  
Fax: ++39 0415241614

#### Orario

1 Novembre – 31 Marzo:  
10.00 – 16.00;  
1 Aprile – 31 Ottobre:  
10.00 – 17.00  
(la biglietteria chiude  
mezz'ora prima)  
chiuso: lunedì, 25 dicembre,  
1 gennaio, 1 maggio

#### Come arrivare

dalla stazione FS Venezia-  
S. Lucia e da Piazzale Roma  
vaporetti: Linea 1  
fermata San Stae

#### Accessibilità

scala per accedere  
al piano nobile del museo

## Palazzo Mocenigo



### PERCORSI ATTIVI

#### UNA DIMORA DI PATRIZI VENEZIANI

L'itinerario mira alla ri-scoperta del Settecento sfruttando la possibilità di osservare l'arredo originario di una dimora nobile del XVIII secolo, nonché la preziosa raccolta di accessori e vesti d'epoca, femminili, maschili e infantili, capaci di ricreare la sfavillante vitalità di un secolo meraviglioso.

#### NEI PANNI DELLA STORIA:

##### LA MODA NEL SECOLO ILLUMINATO

Un itinerario-gioco che si apre al mondo della splendida ed elegante Venezia del Settecento svelerà una faccia interessante (e alternativa) del secolo dei lumi, facendo parlare le collezioni di abiti del Museo, poiché anche le vesti parlano e raccontano gli usi e i costumi del popolo che le indossa.

### LABORATORI

#### ZAMBERLUCCO A PALAZZO. TRAME E ORDITI PER TESSERE STORIE E LEGGERE VESTITI

Un viaggio alla ricerca di un prezioso oggetto, misteriosamente scomparso, fornirà il pretesto per un percorso spettacolare tra le sale di Ca' Mocenigo, un'insolita esperienza di lettura dello spazio di un antico palazzo veneziano, alla scoperta dell'evoluzione del gusto e dell'estetica, della stretta relazione tra le fogge degli abiti, i mobili e gli arredi.



Secondaria



2 ore



Secondaria



2 ore



Primaria e  
Secondaria I grado



2 ore

52



## Palazzo Mocenigo

## Palazzo Mocenigo

53



Secondaria



1 ora

### C'ERA UNA VOLTA: VITA IN PALAZZO

Una performance condotta da attori professionisti anima la vita delle famiglie nobili nel Settecento con particolare attenzione agli aspetti materiali legati alla moda - come si vestivano, perché indossavano parrucche o perché usavano ventagli e ancora che significato avevano i nei - e alle relazioni familiari e sociali.



54



## Casa di Carlo Goldoni

### CASA DI CARLO GOLDONI

Ca' Centanni, meglio conosciuta come la Casa di Carlo Goldoni, fu eretta nel XV secolo e conserva tutte le caratteristiche dell'architettura gotica veneziana del periodo. Verso la fine del '600 vi si stabilì il nonno paterno di Carlo Goldoni, notaio di origine modenese. La famiglia rimase in questa casa, in cui nacque Carlo, fino al 1719. Oggi ospita un piccolo Museo Goldoniano e una raccolta di cimeli teatrali veneziani oltre alla ricca biblioteca di opere teatrali.

Le sale del primo piano presentano i temi principali del teatro veneziano settecentesco: il celebre Teatrino e le Marionette del Palazzo Grimani ai Servi e la figura e l'opera di Goldoni.

L'allestimento propone inoltre dipinti ed elementi di arredo settecenteschi inseriti in elaborazioni grafiche che riprendono le illustrazioni delle commedie di Goldoni, tratte dalle prime e fortunate edizioni delle sue opere.

#### Indirizzo

San Polo 2794,  
30125 Venezia

Telefono: ++39 041 2759325

Fax: ++39 041 2440081

#### Orario

1 Novembre – 31 Marzo:

10.00 – 16.00;

1 Aprile – 31 Ottobre:

10.00 – 17.00

(la biglietteria chiude

mezz'ora prima)

chiuso: mercoledì, 25 dicembre, 1 gennaio, 1 maggio

#### Come arrivare

dalla stazione FS Venezia-

S. Lucia e da Piazzale Roma

vaporetti: Linea 1, Linea 2,

fermata San Tomà

#### Accessibilità

completamente accessibile

## Casa di Carlo Goldoni

55



### PERCORSI ATTIVI

#### DALLA CASA DI GOLDONI A CA' REZZONICO.

##### PERCORSO NEL SETTECENTO VENEZIANO

Verranno approfonditi diversi aspetti culturali e sociali del Settecento veneziano, attraverso il dialogo e il confronto tra due protagonisti del secolo, Carlo Goldoni e Pietro Longhi, nei due musei che ne conservano ancor oggi la memoria, Ca' Centanni (Casa Goldoni) e Ca' Rezzonico.

### LABORATORI

#### BA MA PU CO

##### OVVERO BAMBINI MASCHERE E PUPAZZI IN COMMEDIA

Nella sfida che Donna Angela e Donna Margherita si sono lanciate iniziando a raccontare le storie create dai loro due illustri antenati, Carlo Goldoni e Carlo Gozzi, sarà coinvolto attivamente il pubblico nell'inventare storie *alla maniera di...* Carlo & Carlo.



Secondaria



2 ore e mezza



Primaria e

Secondaria I grado



2 ore



## CA' PESARO. GALLERIA INTERNAZIONALE D'ARTE MODERNA

Ha sede in Palazzo Pesaro, il più importante palazzo barocco della città, opera di Baldassare Longhena.

Al primo piano il percorso inizia con opere che documentano l'Ottocento veneziano e italiano, dove è esposta la più importante raccolta esistente di sculture di Medardo Rosso.

Nell'enorme salone centrale sono raccolte le opere più rappresentative delle Biennali di Venezia dei primi tre decenni del Novecento. Un'intera sala è dedicata allo scultore italiano Adolfo Wildt, di cui si conserva a Ca' Pesaro una completa collezione donata dagli eredi dell'artista. Segue un'altra importante donazione, quella De Lisi, con una rassegna di artisti italiani e stranieri, tra cui Sironi, Carrà, Morandi, De Chirico, fino a Kandinsky e Matta.

Due sale sono dedicate ai "Capesarini" ovvero quel movimento giovanile che tra il 1908 e il 1920 - con artisti come Boccioni, Martini, Rossi, Casorati, Zecchin - diede vita proprio in questa sede alle esigenze di rinnovamento dell'arte veneziana, in feconda contrapposizione con la Biennale.

Le ultime sale documentano l'arte internazionale e italiana degli anni Quaranta e Cinquanta, tra cui una rassegna degli artisti che fondarono a Venezia il "Fronte Nuovo delle Arti".

Eccezionale novità del 2009 è inoltre l'apertura al pubblico del secondo piano, uno degli spazi espositivi più monumentali e prestigiosi di Venezia.

Oltre mille metri quadri di eccezionale pregio architettonico e di impagabile qualità luminosa, con sette ampie sale e ventiquattro finestre sul Canal Grande e sui tetti della città, attualmente destinato alle mostre temporanee.

### Indirizzo

Santa Croce 2076,  
30135 Venezia

Telefono: ++39 041721127

Fax: ++39 0415241075

### Orario

1 Novembre – 31 Marzo:

10.00 – 17.00;

1 Aprile – 31 Ottobre:

10.00 – 18.00

(la biglietteria chiude  
un'ora prima)

chiuso: lunedì, 25 dicembre,

1 gennaio, 1 maggio

### Come arrivare

Dalla stazione FS Venezia-  
S. Lucia e da Piazzale Roma  
vaporetti: Linea 1,  
fermata San Stae

### Accessibilità

completamente accessibile



## PERCORSI ATTIVI

### NOVECENTO. ALLE RADICI DEL SECOLO BREVE

#### ITINERARI DEL MODERNO A CA' PESARO

L'esperienza proposta mira a fornire categorie interpretative e chiavi di lettura per la comprensione della modernità dal postimpressionismo francese alle Secessioni di Monaco e Vienna, dal Simbolismo all'Astrattismo, per giungere al Novecento e restituirne la complessità attraverso un approccio interdisciplinare tra arte, storia e letteratura.

Si potranno approfondire le seguenti tematiche:

- astrazione o nostalgia dell'antico
- realismo, simbolismo, astrazione
- borghesi e operai, donne, gioventù
- ambiguità, ambivalenze, psicologia
- l'arte del sogno. L'epoca delle biennali a Ca' Pesaro
- percorsi della scultura

## LABORATORI

### IL SUONO DELL'IMMAGINE.

#### CONCERTO DI LINEE, PUNTI E COLORI AL MUSEO DI CA' PESARO

"Il colore è il tasto, l'occhio il martello, l'anima il pianoforte con molti tasti. L'artista è la mano che con un tasto e l'altro fa vibrare l'animo umano".

Dalle considerazioni di Wassily Kandinsky, che analizza le risonanze psichiche dei colori ed elabora una teoria in rapporto agli strumenti musicali, prende spunto l'itinerario che intende offrire anche ai più piccoli un primo approccio con le tendenze artistiche del secolo scorso, sottolineando lo stretto rapporto tra arti figurative e musica.



Secondaria II grado



2 ore



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria I ciclo



2 ore



Il laboratorio si svolge prima in museo, di fronte alle opere, analizzando con un gioco di animazione-concerto i dipinti di Kandinsky (*Tre triangoli*; *Zig Zag Bianchi*), Mirò (*Senza titolo*); Klee (*Con il serpente*), prosegue quindi in laboratorio, attrezzato con un vario e articolato strumentario musicale, per consentire a ogni partecipante di sperimentare le diverse sonorità e formare alla fine una 'Improvvisazione' attraverso la scelta e l'organizzazione (guidata) di elementi selezionati dai quadri osservati.

#### LA NATURA SILENZIOSA. LABORATORIO DI PITTURA

Il laboratorio ha come oggetto un approccio attivo alla pittura di genere definita tradizionalmente "natura morta" che, proprio perché dà vita a cose e oggetti comuni e quotidiani, costituisce un campo di indagine particolarmente valido e indicato per esplorare l'alchimia del vedere e i modi del rappresentare (rapporti fra gli oggetti, fra oggetti e sfondo, disposizioni dei piani). Al termine della prima parte dell'attività, che si svolge in museo, si esploreranno nelle salette di laboratorio due tradizionali tecniche artistiche, l'acquerello e la pittura ad olio, per verificare come la scelta del mezzo espressivo conduca a differenti risultati.

#### ORNAMENTI E DECORAZIONE

Il laboratorio ripropone il tema della decorazione, già affrontato negli anni passati, attraverso la raffinata ed elegante arte di G. Klimt, stupendamente esemplificata dalla sua *Giuditta*, icona della Galleria. Dopo la lettura dell'opera, sarà messa a disposizione dei partecipanti una variopinta gamma di materiali per rea-

lizzare con tecniche diverse, tra cui il mosaico, tante rivisitazioni del dipinto.

#### I COLORI IN FONDO AL MARE

Il pittore Martino, un vero pasticcione del colore, rende i fondali marini una vera tavolozza multicolore. Questo personaggio coinvolgerà i ragazzi in una curiosa lettura animata dell'opera di Virgilio Guidi *Marina*, che fornirà anche lo spunto per un racconto collettivo da proseguire in laboratorio.

Si procederà, quindi, alla realizzazione di una valigetta dei racconti, in cui materiali semplici e di uso comune animeranno le scenografie delle storie fantastiche dei piccoli narratori.

#### IL LIBRO A TRE DIMENSIONI.

##### LABORATORIO DI CARTOTECNICA

Prendendo spunto da uno dei tanti particolari del dipinto di Carl Larsson, i giovani utenti saranno guidati a creare in laboratorio una pagina di un libro "a tre dimensioni": quando è ripiegata, appare un semplice foglio ma quando si apre... salta su, diventa tridimensionale, una figura da animare in tanti modi diversi.

#### FACCE DI CRETA. LABORATORIO DI SCULTURA

L'attività inizia dall'osservazione delle sculture esposte che documentano a grandi livelli di qualità le principali fasi di sviluppo della scultura moderna. Prosegue poi in laboratorio dove i partecipanti verranno guidati a plasmare con la creta il proprio autoritratto.



Primaria e  
Secondaria I grado



3 ore



Scuola dell'Infanzia  
(grandi), Primaria e  
Secondaria I grado



3 ore



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria



2 ore



Primaria e  
Secondaria I grado



2 ore



Scuola dell'Infanzia  
Primaria e  
Secondaria



2 ore



## Museo del Vetro

### MUSEO DEL VETRO

Ha sede nell'isola di Murano, a Palazzo Giustinian, antico palazzo dei vescovi di Torcello, nobile abitazione contraddistinta dalle tipiche forme del gotico fiorito.

Il Museo del Vetro di Murano venne fondato nel 1861 per volontà di alcuni muranesi che volevano tutelare le sorti dell'arte vetraria.

Le collezioni sono ordinate cronologicamente: all'interno della prima sala è ospitata una ricca collezione di vetri archeologici provenienti, per la maggior parte, dalle necropoli di Zara, Enona e Asseria. Si tratta di pezzi romani di età imperiale compresi tra il I e il III secolo dopo Cristo che si distinguono per estrema varietà e raffinatezza di esecuzione. Ma ciò che veramente contraddistingue il Museo è la vastissima rassegna storica del vetro muranese con alcuni fra i più significativi pezzi prodotti tra il Quattrocento e il Novecento: dalla celebre coppa Barovier - del 1470 circa - alle coeve produzioni artistiche con pezzi di altissima qualità eseguite da Venini, Seguso, Toso.

#### Indirizzo

Fondamenta Giustinian 8,  
30121 Murano  
Telefono e Fax:  
++39 041739586

#### Orario

1 Novembre - 31 Marzo:  
10.00 - 17.00;  
1 Aprile - 31 Ottobre:  
10.00 - 18.00  
(la biglietteria chiude  
mezz'ora prima)  
chiuso 25 dicembre,  
1 gennaio e 1 maggio

#### Come arrivare

dalla stazione FS Venezia-  
S. Lucia e da Piazzale Roma  
vaporetti: Linea DM,  
Linea 41, Linea 42,  
fermata Museo-Murano

#### Accessibilità

scala per accedere  
alla collezione

## Museo del Vetro



### PERCORSI ATTIVI

#### STORIA DI UN'ARTE

Le preziose raccolte esposte, assieme alla sezione tecnica che illustra fasi, materiali e strumenti di lavoro, raccontano l'avventura del vetro veneziano.

Tra ideazione di forme, modelli e sperimentazioni geniali, l'itinerario ripercorre la storia delle scoperte, delle invenzioni, dei 'segreti d'arte' che hanno contribuito alla fortuna della celebre manifattura.

#### LABORATORI

#### LA GUERRA DEGLI SPECCHI

Nel '600 gli specchi prodotti a Murano divennero oggetto del desiderio in tutta Europa per la loro lucentezza e perfezione tanto che il re di Francia mise in atto una vera e propria impresa di spionaggio, nota come guerra degli specchi, pur di impossessarsi dei segreti di fabbricazione di questi preziosi oggetti.

Ma come erano fatti? Quali erano le caratteristiche che li rendevano così unici e preziosi? L'attività proposta riuscirà a rispondere a queste e ad altre domande e si concluderà con un laboratorio creativo di decorazione di specchi.



Secondaria



2 ore



Primaria II ciclo e  
Secondaria I grado



2 ore e mezza



## MUSEO DI STORIA NATURALE

Sede del Museo dal 1923, il palazzo del Fontego dei Turchi fu eretto nella prima metà del XIII secolo dalla famiglia Pesaro e in seguito assegnato dalla Repubblica di Venezia ai Turchi come base commerciale. Al piano terra sono aperte al pubblico nuove aree di accoglienza, un giardino pubblico, l'acquario delle tignùe e la galleria dei cetacei. Il percorso al secondo piano è organizzato in tre sezioni, ognuna delle quali è in realtà un museo nel museo, caratterizzata da una propria tipologia allestitiva e da una specifica modalità comunicativa, pur nella sostanziale omogeneità dell'impostazione museografica "immersiva" generale.

### 1. *Sulle tracce della vita*

Il grande dinosauro e la spedizione sahariana di Giancarlo Ligabue aprono la sezione dedicata alla paleontologia che, sotto la guida dei fossili, ripercorre la successione cronologica delle varie forme di vita sulla Terra.

### 2. *Raccogliere per stupire, raccogliere per studiare*

Dedicato agli esploratori veneziani e alla storia dei musei naturalistici, è un singolare percorso che illustra l'evoluzione del collezionismo naturalistico, da raccolte costituite con finalità prevalentemente estetiche a collezioni di reperti finalizzati alla classificazione e allo studio della natura.

### 3. *Le strategie della vita*

Il percorso inusuale ed accattivante, aperto da maggio 2011, evoca la varietà delle forme degli esseri viventi, sviluppate dagli organismi in relazione alle funzioni da essi svolte, ovvero in risposta alle caratteristiche dell'ambiente circostante. Tra i molti possibili, vengono trattati due argomenti fondamentali: il movimento e la nutrizione.

#### Indirizzo

Santa Croce 1730,  
30135 Venezia  
Telefono: ++39 0412750206  
Fax: ++39 041721000

#### Orario

1 Novembre - 31 Maggio:  
dal Martedì al Venerdì:  
9.00 - 17.00;  
Sabato e Domenica:  
10.00 - 18.00;  
1 Giugno - 31 Ottobre:  
10.00 - 18.00  
(la biglietteria chiude  
un'ora prima)  
chiuso lunedì, 25 dicembre,  
1 gennaio, 1 maggio

#### Come arrivare

Dalla stazione FS Venezia-  
S. Lucia e da Piazzale Roma  
vaporetto: Linea 1,  
fermata San Stae o  
Riva di Biasio

#### Accessibilità

completamente accessibile



## LABORATORI

### ESPLORATORE DELLA NATURA SELVAGGIA

Il laboratorio rende omaggio allo spirito d'avventura portandoci in viaggio tra le sale dedicate agli esploratori veneziani e alle loro collezioni. Grazie alla scoperta di fiumi, valli e luoghi selvaggi anche il più disincantato dei viaggiatori non potrà che scatenare il suo "talento selvaggio" quando prenderà in mano la mappa colorata che disegna questo percorso-viaggio di avventure e scoperte. Alla fine, come i veri esploratori, i partecipanti costruiranno il proprio diario di viaggio.

### LA STORIA DI OURA' E RE SARCHI

Attraverso la storia animata di due grandi rettili vissuti più di 100 milioni di anni fa, il dinosauro "Ourà" e il coccodrillo "Re Sarchi", i partecipanti rivivono le emozioni del paleontologo, ritrovano un fossile sepolto e creano un calco in gesso da portare a casa assieme ad un album tutto da colorare sul segreto che trasforma gli esseri viventi in fossili.

### LA CITTÀ DEI PESCI

Nella magica atmosfera della nuova sala dedicata al mondo sottomarino, i bambini diventano i protagonisti di una storia fantastica alla scoperta del mondo sommerso racchiuso in un acquario. Dopo aver imparato a conoscere pesci, molluschi e altri animali ogni piccolo partecipante contribuisce alla costruzione di un acquario da portare in classe.



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria I ciclo



2 ore



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria I ciclo



2 ore e mezza



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria I ciclo



2 ore e mezza



Scuola dell'Infanzia  
e Primaria I ciclo



2 ore e mezza



Primaria II ciclo  
e Secondaria I grado



2 ore



Primaria II ciclo  
e Secondaria I grado



3 ore



Primaria II ciclo  
e Secondaria I grado



3 ore

### MUOVITI MUOVITI

Nelle sale dedicate al movimento i piccoli utenti imparano in modo dinamico a riconoscere le posture degli animali cimentandosi nell'imitazione di azioni come saltare, strisciare, arrampicarsi, nuotare... Le strategie adottate dai diversi organismi vengono poi riproposte in forma narrativa con l'aiuto di effetti sonori e elementi grafici nel laboratorio di motricità conclusivo.

### LA SACERDOTESSA DEI COCCODRILLI

La storia fantastica della sacerdotessa egiziana mummificata custode del tempio dedicato a Sobek, dio cocodrillo, che giace imbalsamato accanto a lei, verrà drammatizzata dai partecipanti, divenuti gli attori del racconto, attraverso canzoni e danze al ritmo di strumenti musicali e preparando una processione rituale in suo onore con una semplice coreografia.

### ALLA SCOPERTA DEL DINOSAURO

Un gioco interattivo e le nuove sale del museo permettono ai partecipanti di diventare i protagonisti della storia della vita sulla terra, testimoniata dalle tracce di organismi fossili di milioni di anni fa ma anche dagli scheletri di un dinosauro e di un cocodrillo gigante. Alla fine ognuno costruisce un calco in gesso dei fossili studiati.

### VITA IN MARE

Gli ambienti marini e gli organismi che li popolano sono il filo conduttore di un percorso che si snoda tra le sale museali dedicate al mare. Il gigantesco scheletro della balena è l'occasione per scoprire il mare aperto, un gioco interattivo di fronte all'acquario delle tegnùe guida a conoscere gli ambienti rocciosi sommersi men-



tre nella sala del movimento in acqua gli alunni si "immergono" alla scoperta degli abissi marini.

### STRATEGIE DELLA VITA: IL MOVIMENTO

Muovendosi tra gli organismi esposti nelle nuove sale i partecipanti scoprono la fantasia della natura che si esprime nella fissità degli organismi filtratori, nell'opportunità di quelli che si fan trasportare e soprattutto nelle più svariate forme di movimento attivo come strisciare, saltare, camminare, correre, volare, nuotare, arrampicarsi, planare, scavare... In laboratorio la manipolazione di reperti e l'osservazione al microscopio permettono di approfondire le complesse strategie adottate dagli organismi in relazione al movimento.

### STRATEGIE DELLA VITA: LA NUTRIZIONE

Nelle nuove sale del museo i giovani utenti ripercorrono gli anelli della catena alimentare, scoprono gli adattamenti adottati dai produttori primari, dai fitofagi, dai predatori e dai decompositori, riconoscono il rapporto tra i diversi livelli trofici fino a chiudere il cerchio osservando il ciclo della vita all'interno di un suggestivo ecosistema marino racchiuso in una sfera di vetro. In laboratorio la manipolazione di reperti e l'osservazione al microscopio permette di approfondire le complesse strategie adottate dagli organismi in relazione alla nutrizione.

### ANIMALI IN PERICOLO

Guidato da indizi e mappe il giovane pubblico si muove tra i trofei della caccia grossa in Africa alla ricerca di animali a rischio di estinzione. Gorilla, rinoceronti e gazze introducono gli alunni al tema della biodiversità e delle minacce che gravano su essa, mentre nella grande sala della Museologia viene evidenziato il ruolo del



Primaria II ciclo  
e Secondaria I grado



3 ore



Primaria II ciclo  
e Secondaria I grado



3 ore



Primaria II ciclo  
e Secondaria I grado



3 ore

66



## Museo di Storia Naturale

Museo come "Archivio della Biodiversità". Il laboratorio si svolge in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Nucleo operativo Cites, che combatte i traffici illegali di specie animali e vegetali.

### EVOLUZIONE: TESTIMONIANZE FOSSILI

L'attività permette di capire come i fossili testimonino non solo la varietà di specie che hanno popolato la Terra ma anche le tappe fondamentali che hanno portato ad una sempre maggiore diversificazione e complessità degli organismi. Il percorso si svolge tra le nuove sale espositive e il laboratorio didattico dove si possono osservare, manipolare e riprodurre alcuni fossili.

### LA BIODIVERSITÀ

Il Museo di Storia Naturale, attraverso le informazioni ricavate dalle proprie collezioni e attività di ricerca, svolge l'importante ruolo di archivio della biodiversità. Lungo le sale dedicate alla caccia grossa in Africa gli studenti si avvicinano al tema delle minacce che gravano sulla biodiversità, tra cui l'introduzione di specie alloctone. Il laboratorio si svolge in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Nucleo operativo Cites, che combatte i traffici illegali di specie animali e vegetali.



Secondaria II grado



3 ore



Secondaria II grado



3 ore

## Museo del Merletto



67

### MUSEO DEL MERLETTO

Il museo, aperto nel 1981, ha sede negli spazi della storica Scuola dei Merletti di Burano, fondata nel 1872 dalla contessa Andriana Marcello per recuperare e rilanciare una tradizione secolare. Dopo la chiusura della scuola, un Consorzio creato dagli Enti pubblici veneziani e dalla Fondazione Andriana Marcello inizia un'attenta attività di riscoperta e valorizzazione culturale di quest'arte: l'archivio dell'antica Scuola, ricco di importanti documenti e disegni, viene riordinato e catalogato; la sede viene ristrutturata e trasformata in spazio espositivo. Nasce così il Museo del Merletto, dove vengono esposti oltre cento preziosi esemplari della ricca collezione della Scuola, oltre a importanti testimonianze della produzione veneziana dal XVI al XX secolo.

Incluso dal 1995 nei Musei Civici Veneziani, questo spazio offre oggi non solo l'esposizione di pezzi di grande valore, ma anche la possibilità di osservare dal vero le tecniche di lavorazione proposte dalle merlettaie, ancora oggi depositarie di quest'arte e presenti al mattino in museo. Inoltre è a disposizione degli studiosi l'archivio, importante fonte di documentazione storico - artistica, con disegni, foto e varie testimonianze iconografiche. La riscoperta di questa importantissima e caratteristica attività artigianale sarà al centro delle attività didattiche, attualmente in fase di programmazione.

#### Indirizzo

Piazza Galuppi 187,  
30012 Burano  
Telefono: ++39 041730034  
Fax: ++39 041735471

#### Orario

1 Novembre - 31 Marzo:  
10.00 - 17.00;  
1 Aprile - 31 Ottobre:  
10.00 - 18.00  
(la biglietteria chiude  
mezz'ora prima)  
chiuso lunedì, 25 dicembre,  
1 gennaio, 1 maggio

#### Come arrivare

Dalla stazione FS Venezia-S. Lucia e da Piazzale Roma vaporetto: Linea DM fino a Murano Faro, quindi cambio con Linea 1214 *fermata Burano*; Linea 41, Linea 42 o Linea 52 fino a Fondamenta Nuove, quindi cambio con Linea 1214, *fermata Burano*;

#### Accessibilità

completamente accessibile



## Museo Fortuny

### Indirizzo:

San Marco 3958,  
30124 Venezia

Telefono: ++39 0415200995

Fax: ++39 0415223088

### Orario

10.00 - 18.00

(la biglietteria chiude  
un'ora prima)

il museo apre

in occasione delle mostre,  
rimanendo comunque chiuso

martedì, 25 dicembre,

1 gennaio, 1 maggio

### Come arrivare

dalla stazione FS Venezia –  
S. Lucia e da Piazzale Roma

vaporetti: linea 1,

fermata Sant'Angelo;

linea 2, fermata San Samuele

### Accessibilità

completamente accessibile

### MUSEO FORTUNY

Il museo ha sede nell'antico palazzo gotico appartenuto alla famiglia Pesaro e acquistato da Mariano Fortuny per farne il proprio atelier di fotografia, scenografia e scenotecnica, creazione di tessili, pittura: di tutte queste funzioni l'immobile ha conservato ambienti e strutture, tappezzerie, collezioni.

La raccolta del museo è costituita da un ricco fondo di opere e materiali che documentano i diversi esiti della ricerca dell'artista, ordinati per grandi temi di particolare rilievo: la pittura, la luce, la fotografia, il tessile e i grandi abiti.

La collezione comprende circa 150 dipinti di Mariano Fortuny, opere che ben rappresentano i vari momenti e le diverse ispirazioni del suo percorso pittorico.

Motivo dominante e vero cuore della ricerca di Fortuny è la luce. Le raccolte comprendono molti esemplari originali di corpi illuminanti, che, proprio qui a palazzo, è oggetto di un articolato programma di recupero e valorizzazione.

La collezione di abiti, tessuti, matrici e prove di stampa, drappi ornamentali, costituisce un ricco campionario che esemplifica questa straordinaria produzione tessile e di moda, eccezionale vocabolario stilistico di motivi ornamentali citati, trascritti e reinterpretati in funzione di una "moderna" visione decorativa e stilistica. Dai preziosi velluti rinascimentali fino ai tessuti provenienti da culture lontane ed esotiche, Fortuny trae modelli decorativi e disegni che, una volta stampati, imitano e reinventano l'antico manufatto operato, grazie a un personalissimo sistema di stampa dall'ineguagliabile resa materica e tridimensionale.

*Le attività didattiche presso il Museo Fortuny avranno luogo solo in concomitanza con le esposizioni temporanee.*





## MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

### DOVE

Telefono: 848.082.408

### QUANDO

DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 9.00 - 18.00

SABATO ORE 9.00 - 14.00

### COME

E' CONSIGLIABILE PRENOTARE ENTRO MASSIMO 15 GIORNI PRIMA DELLA DATA PREVISTA PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA.

IL PAGAMENTO DELLA VISITA DEVE ESSERE EFFETTUATO ENTRO 5 GIORNI DALLA PRENOTAZIONE.

### PAGAMENTO

IL PAGAMENTO PUÒ ESSERE EFFETTUATO CON UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ:

- BONIFICO BANCARIO INTESTATO A:  
PIERRECI CODESS COOPCULTURA SOCIETÀ COOPERATIVA  
CORSO DEL POPOLO N° 40, 30172 MESTRE (VE)  
CODICE IBAN IT 72 V 02008 05055 000500062482  
UNICREDIT GROUP  
CODICE BIC / SWIFT PER BONIFICI DALL'ESTERO  
UNCRITM1B09

- VERSAMENTO SU C/C POSTALE N° 70996012  
INTESTATO A:  
PIERRECI CODESS COOPCULTURA SOCIETÀ COOPERATIVA  
CORSO DEL POPOLO N° 40, 30172 MESTRE (VE)

- CARTA DI CREDITO (CARTASÌ, VISA, MASTERCARD)  
TELEFONICAMENTE ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE

## COSTI

PERCORSI ATTIVI: euro 70,00 per classe

LABORATORI: euro 80,00 per classe

PERCORSI IN LINGUA: euro 90,00 per classe

PACCHETTO DI DUE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
(DA SVOLGERSI NELL'ARCO DELLA STESSA GIORNATA):  
euro 120,00 per classe

SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO E CORSI PER DOCENTI:  
euro 50,00 pro capite

VISITE GUIDATE PER DOCENTI ALLE MOSTRE: gratuito

"S.O.S. MATURITÀ": euro 5,00 pro capite ogni incontro;  
l'intero ciclo di conferenze euro 20,00, con tessera  
Membership in omaggio.

### BIGLIETTO DI INGRESSO AI MUSEI

- Offerta scuola
  - Area Marciana (Palazzo Ducale e Museo Correr):  
euro 5,50 a partecipante
  - Musei di Ca' Rezzonico, Ca' Pesaro, Museo del Vetro, Museo di Storia Naturale:  
euro 4,00 a partecipante
- Biglietto ridotto nei musei Torre dell'orologio, Palazzo Mocenigo, Museo del Merletto, Casa Goldoni:  
euro 3,50 a partecipante
- Offerta scuola museum pass: euro 10,00 a partecipante

**INGRESSO GRATUITO:**

- scuole del Comune di Venezia;
- docenti accompagnatori (max. 2 per classe);
- 0/5 anni;
- disabili con accompagnatore.



Per info sulle attività didattiche e sportello consulenza

Per prenotazioni di: Corsi di Approfondimento, Speciale Mostre per docenti, S.O.S. MATURITÀ

**Attività Educative e Relazioni con il Pubblico**

Fondazione Musei Civici di Venezia  
Ca' Lupelli - Wolf Ferrari (II piano)  
Fondamenta Rezzonico, Dorsoduro 3139  
30123 VENEZIA

Tel: 0039 041 2700370  
FAX: 0039 041 2700371  
education@fmcvenezia.it  
www.visitmuve.it

**STABILIAMO UN CONTATTO!**

Il Servizio Attività Educative e Relazioni con il Pubblico ti tiene informato...

Abbiamo creato una **mailing-list** dedicata agli insegnanti per informarli delle iniziative educative e culturali progettate dal nostro servizio.

È sufficiente compilare per intero il seguente form, e rispedirlo via fax (041 2700371) o mail (education@fmcvenezia.it), per ricevere quattro volte l'anno (ottobre, gennaio, marzo, maggio) mail informative degli appuntamenti e delle proposte.

I dati verranno trattati secondo il rispetto delle disposizioni sulla privacy stabilite dall'art.13 del D.Lgs. 196/2003

*Dati Personali del docente*

Email

Nome

Cognome

Contatto telefonico personale

*Dati dell'Istituto Scolastico di appartenenza*

Denominazione

Grado della Scuola

Indirizzo dell'Istituto

Contatto telefonico dell'Istituto



PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE  
Fabrizio Berger - Venezia  
[www.tostapane.biz](http://www.tostapane.biz)

STAMPA  
Grafiche Veneziane - Venezia

III edizione - settembre 2011